



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**

Presidio della Qualità di Ateneo
Coordinatore: Prof. Guido Ennas



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Guida Operativa del PQA

Piano Triennale del Dipartimento 2023/2025

Revisione 1 del 5 luglio 2023



Sommario

PREMESSA.....	3
INDICAZIONI OPERATIVE	4
1. CONTESTO E ATTIVITÀ	6
1.1. <i>Missione, visione, valori</i>	6
1.2. <i>Principali ambiti dell'attività di ricerca</i>	6
1.3. <i>Didattica istituzionale in cui è impegnato il Dipartimento</i>	7
1.4. <i>Attività del Dipartimento a favore del territorio e dello sviluppo della società</i>	8
1.5. <i>Connessione del Dipartimento con altre istituzioni universitarie e di ricerca</i>	8
2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E INFRASTRUTTURE.....	9
2.1. <i>Struttura organizzativa</i>	9
2.2. <i>Personale Docente</i>	9
2.3. <i>Personale Tecnico-Amministrativo</i>	9
2.4. <i>Personale di ausilio alla ricerca</i>	10
2.5. <i>Infrastrutture</i>	10
3. STRATEGIA E PROGRAMMAZIONE DELLA RICERCA DEL DIPARTIMENTO.....	11
3.1. <i>Risultati conseguiti nel periodo 2020-2022 e analisi della situazione attuale</i>	11
3.2. <i>Strategia: Obiettivi pluriennali di ricerca</i>	11
3.3. <i>Azioni e indicatori</i>	12
4. PROGRAMMAZIONE NELL'AMBITO DELLA DIDATTICA ISTITUZIONALE	14
4.1. <i>Risultati conseguiti nel periodo 2020-2022 e analisi della situazione attuale</i>	14
4.2. <i>Strategia: Obiettivi pluriennali in ambito didattico</i>	14
4.3. <i>Azioni e indicatori</i>	15
5. PROGRAMMAZIONE NELL'AMBITO DELLA TERZA MISSIONE	17
5.1. <i>Risultati conseguiti nel periodo 2020-2022 e analisi della situazione attuale</i>	17
5.2. <i>Strategia: Obiettivi pluriennali in ambito didattico</i>	17
5.3. <i>Azioni e indicatori</i>	18
6. PROGRAMMAZIONE PER LE STRATEGIE TRASVERSALI, ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E ORGANIZZAZIONE	20
6.1. <i>Risultati conseguiti nel periodo 2020-2022 e analisi della situazione attuale</i>	20
6.2. <i>Strategia: Obiettivi pluriennali in ambito didattico</i>	20
6.3. <i>Azioni e indicatori</i>	21
ALLEGATO 1 – PROSPETTO SINTETICO DEL PIANO TRIENNALE DEL DIPARTIMENTO	23
ALLEGATO 2 – CALENDARIO PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEL DIPARTIMENTO 2023/2025	24



Premessa

I Piani Triennali dei Dipartimenti sono redatti in coerenza con quanto disposto dal Sistema di AQ di Ateneo e hanno come obiettivo primario il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Ateneo nel processo di pianificazione, al fine di garantire concreta **sinergia fra i vari livelli dall'azione strategica**.

L'Ateneo di Cagliari ha provveduto a definire le proprie politiche e gli obiettivi pluriennali mediante le [Linee Strategiche 2022-2027](#), approvate dagli Organi Accademici nelle sedute di gennaio 2022, e il [Piano Strategico 2022-2027](#), approvato nelle sedute del giugno 2022. Nella logica di una corretta implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità, le Linee Strategiche e il Piano Strategico costituiscono i documenti cardine a cui devono essere ispirati tutti gli altri documenti dell'Ateneo.

Il presente documento intende fornire ai Dipartimenti uno schema di riferimento per la definizione del Piano Triennale, da redigere in base all'art. 7 dello [Schema di Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei Dipartimenti](#).

Nella redazione del Piano Triennale e nella elaborazione delle proprie strategie, **il Dipartimento dovrà tener conto delle politiche, degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori riportati nei documenti strategici di Ateneo sopra citati**, garantendo il contributo delle proprie politiche e obiettivi a quelli dell'Ateneo. A tal fine gli obiettivi del Dipartimento devono essere espressamente collegati agli obiettivi riportati nel Piano strategico, in termini di coerenza e non strettamente di identità delle formulazioni e definizioni.

Anche gli indicatori utilizzati per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi dovranno essere scelti opportunamente, anche facendo riferimento, quando sensato, agli indicatori utilizzati dall'Ateneo, riportati sempre nel Piano Strategico di Ateneo.

Il Dipartimento deve definire gli obiettivi che intende raggiungere nel triennio di validità del Piano, tenendo conto:

- della **situazione di partenza** (Riesame finale del Piano Triennale 2020-2022),
- delle **risorse disponibili** nel periodo, certe e in ipotesi,
- delle **strategie e obiettivi** generali di Ateneo.

Il prospetto degli obiettivi strategici di Ateneo, indicatori e target, riportati nel Piano Strategico indica anche i responsabili, gestionali e operativi, di ciascun obiettivo; il Dipartimento è chiamato in particolare a contribuire a quegli obiettivi per i quali il responsabile sia il Direttore di Dipartimento.

Altri obiettivi specifici, peculiari del Dipartimento, possono essere individuati nell'ottica del miglioramento continuo, partendo dall'analisi dei risultati raggiunti nel precedente ciclo di programmazione (Riesame del Piano Triennale 2020-2022), della situazione attuale e delle condizioni di contesto. Anche tali obiettivi devono mantenere la congruenza con le politiche dell'Ateneo in quanto le performance dipartimentali influiscono necessariamente su quella dell'Ateneo, ed è opportuno specificarne il collegamento.

Per ciascun obiettivo dovranno essere definiti uno o più indicatori che, complessivamente, permettano di valutare il grado di raggiungimento dell'obiettivo. Per ogni indicatore dovrà essere riportato il dato base e il target che il Dipartimento si prefigge di raggiungere nel triennio. Nella lettera di accompagnamento al Piano triennale dipartimentale, da trasmettere al PQA, il Dipartimento potrà descrivere e motivare l'adozione di obiettivi che non siano collegati a quelli del Piano strategico, in modo



che possano essere considerati con particolare attenzione in termini prospettici. Questa sarà poi trasmessa insieme al Piano Triennale, dal PQA agli Organi Accademici. Ciò potrà contribuire a rendere noto agli Organi Accademici eventuali punti di forza, aree di miglioramento, opportunità e rischi, su cui agire attraverso azioni adeguate.

Indicazioni operative

Lo schema di documento di seguito riportato definisce la struttura del Piano Triennale del Dipartimento. In questo, per ogni capitolo e paragrafo, si trovano le indicazioni operative volte a guidare il Dipartimento nella sua stesura.

I Dipartimenti di Eccellenza dovranno adottare Piani congruenti col progetto presentato e approvato e potranno considerare un orizzonte temporale pluriennale congruente con il progetto stesso.

*Si rammenta che le **indicazioni operative del PQA**, contraddistinte dal carattere rosso corsivo, devono essere eliminate.*

*Col carattere azzurro corsivo sono espressi alcuni **esempi di formulazione**, anch'essi vanno eliminati e sostituiti col testo redatto dal Dipartimento.*

La presente Guida operativa contiene:

- ✚ Lo **Schema per la redazione del Piano Triennale del Dipartimento**
- ✚ **Allegato 1: Schema per il prospetto sintetico del Piano Triennale del Dipartimento**
Il prospetto di sintesi del Piano Triennale del Dipartimento deve essere redatto nel formato excel fornito dal PQA unitamente alla presente Guida Operativa. Questo prospetto vuole essere lo strumento gestionale interno al Dipartimento e all'Ateneo, che favorisce una visione unitaria dell'andamento della programmazione strategica e un più agevole monitoraggio della stessa.
- ✚ **Allegato 2: Schema Calendario Pianificazione Triennale del Dipartimento 2023/2025**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Dipartimento di _____
Direttore: Prof. _____

Schema PQA / Piano Triennale del Dipartimento

Dipartimento di _____

Piano Triennale 2023/2025

Revisione n. __ del __/__/____

Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del __/__/____



1. Contesto e attività

Inserire una breve descrizione

Il Dipartimento è stato istituito...

1.1. Missione, visione, valori

Presentare il Dipartimento e delineare la missione, visione, valori del Dipartimento, con una prospettiva di lungo periodo, sottolineando i collegamenti con le Linee strategiche d'Ateneo e il Piano Strategico 2022-2027.

Se ritenuto opportuno, descrivere sinteticamente:

1. **MISSIONE:** *descrivere gli scopi per cui esiste il Dipartimento, nel contesto dell'Ateneo e del Territorio. Nella definizione si deve avere presente quella dell'Ateneo, definita nelle Linee Strategiche 2022-2027, affinché sia congruente con quest'ultima, nel rispetto delle peculiarità del Dipartimento;*
2. **VISIONE:** *descrivere la propria visione del Dipartimento in un orizzonte pluriennale lungo, per esempio tra 10, 15 o 20 anni. Gli obiettivi e le azioni descritte nel Piano Triennale contribuiscono a realizzare la Visione del Dipartimento e quindi ci deve essere congruenza reciproca;*
3. **VALORI:** *descrivere come si vogliono raggiungere/perseguire gli scopi ed obiettivi pluriennali, i principi etici e sociali da salvaguardare nel raggiungimento dello scopo, ciò che è considerato un comportamento corretto e non. Nella definizione è opportuno ispirarsi ai valori riportati nelle Linee Strategiche 2022-2027, che rappresentano i principi ispiratori ed esprimono il patrimonio culturale e identitario dell'Ateneo, di cui il Dipartimento è una parte integrante.*

1.2. Principali ambiti dell'attività di ricerca

Inserire una breve descrizione dell'attività e delle peculiarità della ricerca del Dipartimento.

Successivamente, riportare l'elenco dei settori individuati in ERC EVALUATION PANELS AND KEYWORDS 2019 associati ai ricercatori e ai rispettivi settori concorsuali e disciplinari, secondo le principali linee di ricerca perseguite. Richiamare le linee di ricerca generali, e non i singoli progetti o attività di ogni singolo ricercatore.

L'utilizzo della Tabella 1 è consigliato.

Tabella 1 – Settori individuati in ERC Evaluation Panels And Keywords 2019, associati ai ricercatori coinvolti e ai rispettivi settori concorsuali e disciplinari (valori assoluti).

ERC PRINCIPALE	ERC SECONDARIO	SSD RICERCATORI INTERESSATI	N° RICERCATORI INTERESSATI
PE1	PE1_1	SSD 1	
		
		SSD n	



	PE1_2		

1.3. Didattica istituzionale in cui è impegnato il Dipartimento

Riportare una breve descrizione dell'attività didattica istituzionale:

RD.X.1. Elencare tutti i **Corsi di Studio** per i quali il Dipartimento è responsabile o corresponsabile della **progettazione**, specificando eventualmente l'altro o altri Dipartimenti coinvolti.

RD.X.2. Elencare i **Corsi di Studio** per i quali il Dipartimento fornisce insegnamenti o collabora alle **attività didattiche**, in maniera minoritaria.

Per fornire un quadro schematico ed esaustivo dell'impegno del Dipartimento nella didattica utilizzare la **Tabella 2** sottostante.

Tabella 2 – Distribuzione delle coperture dell'attività didattica erogate dal Dipartimento per tipologia di CdS e SSD dell'insegnamento (valori assoluti). Offerta formativa erogata nell'A.A. 2022/2023.

La tabella contiene i seguenti elementi:

DD.X.1. considera tutti i Corsi di studio dell'Ateneo in cui sono impegnati docenti del Dipartimento o per i quali è stata richiesta al Dipartimento la copertura di insegnamenti, anche se successivamente affidati in supplenza o contratto sostitutivo

DD.X.2. considera tutti i SSD degli insegnamenti, coperti dai docenti del Dipartimento (anche di SSD diverso)

DD.X.3. non sono conteggiati più volte i CFU e le ore relative ad attività didattiche mutate.

SSD Insegnamento	TRIENNALI		MAGISTRALI		CICLO UNICO		TOTALE	
	Elenco CdS (Classe)		Elenco CdS (Classe)		Elenco CdS (Classe)			
	CFU	ore	CFU	ore	CFU	ore	CFU	ore
FIS/01								
FIS/02								
FIS/03								
FIS/04								
FIS/05								
INF/01								
TOTALE								

Fonte: Data Warehouse di Ateneo



Riportare una breve descrizione dell'offerta formativa post lauream del Dipartimento.

- TMD.X.1. Elencare i **corsi di dottorato** con breve descrizione, settori scientifico disciplinari coinvolti, numero medio di dottorandi che hanno come supervisore un docente del Dipartimento.*
- TMD.X.2. Elencare le **scuole di specializzazione** a cui il Dipartimento contribuisce con l'attività dei propri docenti, dando anche una misura dell'impegno complessivo*
- TMD.X.3. Descrivere le **altre attività formative** quali per Master, attività di formazione continua del personale docente delle istituzioni scolastiche regionali, Summers Schools, seminari con un certo grado di continuità negli anni.*

1.4. Attività del Dipartimento a favore del territorio e dello sviluppo della società

Breve descrizione dei legami principali col territorio e delle connessioni nazionali e internazionali, delle attività di diffusione e Terza Missione.

- ❖ *PUBLIC ENGAGEMENT (PE)*
- ❖ *VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE*
- ❖ *SERVIZI AL TERRITORIO*
- ❖ *Altre attività di FORMAZIONE CONTINUA (ulteriori rispetto a quelle indicate nel paragrafo 1.3)*

1.5. Connessione del Dipartimento con altre istituzioni universitarie e di ricerca

Breve indicazione delle principali connessioni e collaborazioni nazionali e internazionali del Dipartimento in ambito di ricerca e formazione, preferibilmente in forma tabellare e cumulativa, evidenziando se si tratta di collaborazioni di ricerca o di formazione, o entrambe, distinte per ITALIA, EUROPA, RESTO DEL MONDO.

Indicare in maniera esplicita solo le denominazioni degli Enti con cui sono attive le collaborazioni qualora rilevanti per intensità e durata della collaborazione o perché associate ad accordi quadro siglati dall'Ateneo o altri accordi ufficiali.

L'utilizzo della Tabella 3 è consigliato.

Tabella 3 – Collaborazioni nazionali e internazionali in ambito di ricerca e didattica.

<i>Istituzione</i>	<i>Ricerca</i>	<i>Formazione</i>	<i>Note</i>
Atenei in Italia	<i>1</i>	<i>1</i>	
Centri di Ricerca in Italia			
Atenei in Europa...	<i>1</i>		
Centri di Ricerca in Europa			
Università nel resto del mondo			
Centri di Ricerca nel resto del mondo			
<i>IPN Mexico</i>	<i>1</i>		<i>Convenzione pluriennale firmata nel 2022</i>
TOTALE COLLABORAZIONI	2	1	

TIPOLOGIA CONTRATTO	Regime orario	CATEGORIA								TOTALE
		B		C		D		EP		
		Area Amministrativa	Area Servizi tecnici e generali	Area Amministrativa	Area Tecnica	Area Amministrativa	Area Tecnica, scientifica elaborazione dati	Area Amministrativa	Area Tecnica, scientifica elaborazione dati	
TEMPO INDETERMINATO	Tempo pieno									
	Tempo definito									
A TEMPO DETERMINATO	Tempo pieno									
	Tempo parziale									
TOTALE										

Fonte: Data Warehouse di Ateneo

Le tabelle 4 e 5 possono essere integrate con un tabelle che presentino, sinteticamente, l'ipotesi di evoluzione della distribuzione del personale docente e tecnico-amministrativo nel triennio, tenendo conto dei pensionamenti e delle possibili nuove assunzioni.

2.4. Personale di ausilio alla ricerca

Elaborare informazioni di sintesi (riportando i numeri complessivi) a partire dall'elenco fornito dalla Direzione personale, organizzazione, performance per il tramite del PQA, con l'elenco degli assegnisti di ricerca aggiornato al 31.12.2022. I dati sulle borse di ricerca sono tenuti dal Dipartimento stesso – Segreteria amministrativa.

Tabella 6 – Distribuzione del personale di ausilio alla ricerca per settore scientifico – disciplinare e tipologia di contratto. Situazione aggiornata al 31.12.2022.

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO					
	ASSEGNI DI RICERCA			BORSE DI RICERCA	TOTALE	
	Annuali	Biennali	TOTALE		AR	BR
TOTALE						

Fonte: Data Warehouse di Ateneo

2.5. Infrastrutture.

Fare riferimento a laboratori e attrezzature di ricerca, eventualmente aggiornati, indicando espressamente anche le strutture interdipartimentali (es. CESAR, ...) e i Centri Interdipartimentali.

3. Strategia e Programmazione della ricerca del Dipartimento

3.1. Risultati conseguiti nel periodo 2020-2022 e analisi della situazione attuale

Fare riferimento al monitoraggio e al riesame appena conclusi. Effettuare un'analisi della situazione attuale evidenziando gli eventuali punti di forza, debolezza, criticità, opportunità e rischi eventuali. L'assenza di punti di debolezza e/o criticità deve essere sempre dichiarata.

3.2. Strategia: Obiettivi pluriennali di ricerca

In questo paragrafo il Dipartimento deve definire gli obiettivi che intende raggiungere nel periodo di validità del piano nell'ambito della ricerca, tenendo conto della situazione di partenza e delle risorse disponibili nel periodo (certe e in ipotesi).

Gli obiettivi sono descritti tramite la tabella proposta, si possono aggiungere elementi testuali per spiegarli in maniera più chiara. Gli elementi numerici degli indicatori (valore base e valore atteso) devono essere riportati nell'allegato 1 – Prospetto sintetico del Piano Triennale, in formato excel.

Gli obiettivi del Dipartimento devono essere congruenti con quelli dell'Ateneo, definiti nel Piano Strategico, e tali da contribuire significativamente al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ateneo. Inoltre, gli obiettivi devono essere conseguenti anche all'analisi dei risultati conseguiti in precedenza e delle aree di miglioramento individuate.

*Per facilitare la redazione si riportano di seguito gli **obiettivi strategici dell'Ateneo** nell'ambito della Linea strategica ricerca.*

R.1 Promuovere e sostenere la ricerca scientifica di qualità, sia di base sia applicata

R.2 Facilitare e aumentare la partecipazione ai bandi competitivi per la ricerca

R.3 Potenziare il dottorato di ricerca e le collaborazioni tra Istituzioni sfruttando le opportunità del PNRR per accrescerne l'attrattività

R.4 Migliorare la rilevanza e l'impatto dei prodotti scientifici

R.5 Rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale

Di seguito si riportano la/le tabella/e degli obiettivi del Dipartimento.

Schema 1 – Obiettivi e indicatori previsti nell'ambito della ricerca.

OBIETTIVO DEL DIPARTIMENTO	
NUMERO	RD.X
TITOLO	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	



OBIETTIVI STRATEGICI SU CUI HA IMPATTO	<i>R.X</i>
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	a) b) c)

Di seguito si riportano la/le tabella/e degli ulteriori obiettivi del Dipartimento.

Si raccomanda di utilizzare sempre il medesimo schema di tabella anche per gli ulteriori obiettivi del Dipartimento.

3.3. Azioni e indicatori

Descrivere e giustificare le azioni programmate per il conseguimento degli obiettivi pluriennali precedentemente indicati. Limitarsi ad azioni che concretamente possano essere sotto il controllo dell'attività e dei ruoli del Dipartimento. Per ogni azione devono essere indicate: modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.

Ad ogni obiettivo dovrà essere associabile almeno una azione di miglioramento.

Una azione di miglioramento può essere indicata come finalizzata al raggiungimento di più obiettivi, ovviamente se questo è ritenuto verosimile. Quando ritenuto necessario o opportuno, per valutare l'impatto dell'azione è possibile anche associare lo specifico indicatore corrispondente all'obiettivo dipartimentale a cui contribuisce.

A ciascuna azione dovranno associarsi uno o più indicatori, semplici, che permettano di valutare lo stato di avanzamento dell'azione.

Di seguito si riporta uno schema per la descrizione di ciascuna azione che si intende attuare.

Schema 2 – Azioni programmate dell'ambito della ricerca

AZIONE/I	
AZIONE/I NUMERO E TITOLO	<i>ARD.x "..."</i>
DESCRIZIONE	
OBIETTIVI DIPARTIMENTALI AI QUALI CONTRIBUISCE	<i>RD.X (RD.X.k)</i>
RISORSE E TEMPI	



RESPONSABILE	
INDICATORE DI AVANZAMENTO DELL'AZIONE	
SITUAZIONE BASE (es: da intrapren- dere, parzialmente intrapresa,..) o VALORE BASE (al 31.12.2022)	
SITUAZIONE ATTESA (es: in fase di conclusione, conclusa, parzialmente intrapresa,..) o TARGET (al 31.12.2025)	



4. Programmazione nell'ambito della didattica istituzionale

4.1. Risultati conseguiti nel periodo 2020-2022 e analisi della situazione attuale

Fare riferimento al monitoraggio e al riesame appena conclusi. Effettuare un'analisi della situazione attuale evidenziando gli eventuali punti di forza, debolezza, criticità, opportunità e rischi eventuali. L'assenza di punti di debolezza e/o criticità deve essere sempre dichiarata.

4.2. Strategia: Obiettivi pluriennali in ambito didattico

In questo paragrafo il Dipartimento deve definire gli obiettivi che intende raggiungere nel periodo di validità del piano nell'ambito della didattica, tenendo conto della situazione di partenza e delle risorse disponibili nel periodo (certe e in ipotesi).

Gli obiettivi sono descritti tramite la tabella proposta, si possono aggiungere elementi testuali per spiegarli in maniera più chiara. Gli elementi numerici degli indicatori (valore base e valore atteso) devono essere riportati nell'allegato 1 – Prospetto sintetico del Piano Triennale, in formato excel.

Gli obiettivi del Dipartimento devono essere congruenti con quelli dell'Ateneo, definiti nel Piano Strategico, e tali da contribuire significativamente al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ateneo. Obiettivi conseguenti alle specificità del Dipartimento saranno inseriti anche tenendo conto del contesto che l'Ateneo ha definito nei suoi documenti di programmazione e di definizione delle politiche.

Inoltre, gli obiettivi devono essere conseguenti anche ai risultati dell'analisi dei risultati conseguiti in precedenza e delle aree di miglioramento individuate.

*Per facilitare la redazione si riportano di seguito gli **obiettivi strategici dell'Ateneo** nell'ambito della Linea strategica didattica e servizi alle studentesse e agli studenti.*

- D.1 Migliorare l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa*
- D.2 Potenziare l'offerta di alta formazione per rispondere alle crescenti esigenze di specializzazione*
- D.3 Rafforzare l'innovazione didattica e le competenze trasversali acquisite da studentesse/studenti e da neolaureate/i*
- D.4 Rafforzare la collaborazione con Atenei esteri per la gestione di attività formative*
- D.5 Aumentare la mobilità internazionale del personale docente, personale TAB e della comunità studentesca per motivi di studio e formazione all'estero*
- D.6 Potenziare i servizi di accoglienza e orientamento delle studentesse e degli studenti internazionali*
- D.7 Ampliare l'offerta di corsi di studio internazionali e accrescerne l'attrattività*
- D.8 Potenziare i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovere l'inclusione di tutti e assicurare pari opportunità*
- D.9 Favorire la regolarità dei percorsi formativi, potenziando i servizi di supporto agli/alle studenti/esse in itinere e le attività di tirocinio e placement*
- D.10 Sviluppare le politiche per il diritto alla formazione universitaria*
- D.11 Rafforzare il senso di appartenenza attraverso l'associazionismo studentesco e i rapporti con gli alumni*

Schema 3 – Obiettivi e indicatori previsti nell’ambito della didattica

OBIETTIVO DEL DIPARTIMENTO	
NUMERO	<i>DD.</i>
TITOLO	
DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO	<i>...e.</i>
OBIETTIVI STRATEGICI SU CUI HA IMPATTO	<i>D.1</i>
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	<ul style="list-style-type: none">•••

Di seguito si riportano la/le tabella/e degli ulteriori obiettivi del Dipartimento.

Si raccomanda di utilizzare sempre il medesimo schema di tabella anche per gli ulteriori obiettivi del Dipartimento.

4.3. Azioni e indicatori

Descrivere e giustificare le azioni programmate per il conseguimento degli obiettivi pluriennali precedentemente indicati. Limitarsi ad azioni che concretamente possano essere sotto il controllo dell’attività e dei ruoli del Dipartimento. Per ogni azione devono essere indicate: modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.

Ad ogni obiettivo dovrà essere associabile almeno una azione di miglioramento.

Una azione di miglioramento può essere indicata come finalizzata al raggiungimento di più obiettivi, ovviamente se questo è ritenuto verosimile. Quando ritenuto necessario o opportuno, per valutare l’impatto dell’azione è possibile anche associare lo specifico indicatore corrispondente all’obiettivo dipartimentale a cui contribuisce.

A ciascuna azione dovranno associarsi uno o più indicatori, semplici, che permettano di valutare lo stato di avanzamento dell’azione.

Di seguito si riporta uno schema per la descrizione di ciascuna azione che si intende attuare.

Schema 4 – Azioni programmate dell’ambito della didattica

AZIONE/I	
AZIONE/I NUMERO E TITOLO	<i>ADD.x “...”</i>



DESCRIZIONE	
OBIETTIVI AI QUALI CONTRIBUISCE	<i>DD.X (DD.X.k)</i>
RISORSE E TEMPI	
RESPONSABILE	
INDICATORE DELL'AZIONE (fonte dati e modalità di calcolo)	
SITUAZIONE BASE (es: da intraprendere, parzialmente intrapresa,..) o VALORE BASE (al 31.12.2022)	
SITUAZIONE ATTESA (es: in fase di conclusione, conclusa, parzialmente intrapresa,..) o TARGET (al 31.12.2025)	

5. Programmazione nell'ambito della Terza Missione

5.1. Risultati conseguiti nel periodo 2020-2022 e analisi della situazione attuale

Fare riferimento al monitoraggio e al riesame appena conclusi. Effettuare un'analisi della situazione attuale evidenziando gli eventuali punti di forza, debolezza, criticità, opportunità e rischi eventuali. L'assenza di punti di debolezza e/o criticità deve essere sempre dichiarata.

5.2. Strategia: Obiettivi pluriennali in ambito didattico

In questo paragrafo il Dipartimento deve definire gli obiettivi che intende raggiungere nel periodo di validità del piano nell'ambito della Terza Missione, tenendo conto della situazione di partenza e delle risorse disponibili nel periodo (certe e in ipotesi).

Gli obiettivi sono descritti tramite la tabella proposta, si possono aggiungere elementi testuali per spiegarli in maniera più chiara. Gli elementi numerici degli indicatori (valore base e valore atteso) devono essere riportati nell'allegato 1 – Prospetto sintetico del Piano Triennale, in formato excel.

Gli obiettivi del Dipartimento devono essere congruenti con quelli dell'Ateneo, definiti nel Piano Strategico, e tali da contribuire significativamente al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ateneo. Obiettivi conseguenti alle specificità del Dipartimento saranno inseriti anche tenendo conto del contesto che l'Ateneo ha definito nei suoi documenti di programmazione e di definizione delle politiche. Inoltre, gli obiettivi devono essere conseguenti anche ai risultati dell'analisi dei risultati conseguiti in precedenza e delle aree di miglioramento individuate.

*Per facilitare la redazione si riportano di seguito gli **obiettivi strategici dell'Ateneo** nell'ambito della Linea strategica Terza Missione e attività assistenziale.*

- TM.1 Contribuire allo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità*
- TM.2 Potenziare l'orientamento in uscita ed i legami con le imprese*
- TM.3 Aumentare la valorizzazione dei risultati della ricerca e la proprietà intellettuale*
- TM.4 Sviluppare il lifelong learning*
- TM.5 Rafforzare le iniziative di Public engagement*
- TM.6 Migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo*
- TM.7 Valorizzare le politiche sanitarie dell'Ateneo*

Schema 5 – Obiettivi e indicatori previsti nell'ambito della Terza Missione

OBIETTIVO DEL DIPARTIMENTO	
NUMERO	TMD.X
TITOLO	
DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	



OBIETTIVI STRATEGICI SU CUI HA IMPATTO	<i>TM.1</i>
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1. 2. 3.

Di seguito si riportano la/le tabella/e degli ulteriori obiettivi del Dipartimento.

Si raccomanda di utilizzare sempre il medesimo schema di tabella anche per gli ulteriori obiettivi del Dipartimento.

5.3. Azioni e indicatori

Descrivere e giustificare le azioni programmate per il conseguimento degli obiettivi pluriennali precedentemente indicati. Limitarsi ad azioni che concretamente possano essere sotto il controllo dell'attività e dei ruoli del Dipartimento. Per ogni azione devono essere indicate: modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.

Ad ogni obiettivo dovrà essere associabile almeno una azione di miglioramento.

Una azione di miglioramento può essere indicata come finalizzata al raggiungimento di più obiettivi, ovviamente se questo è ritenuto verosimile. Quando ritenuto necessario o opportuno, per valutare l'impatto dell'azione è possibile anche associare lo specifico indicatore corrispondente all'obiettivo dipartimentale a cui contribuisce.

A ciascuna azione dovrà associarsi uno o più indicatori, semplici, che permettano di valutare lo stato di avanzamento dell'azione.

Di seguito si riporta uno schema per la descrizione di ciascuna azione che si intende attuare.

Schema 6 – Azioni programmate dell'ambito della Terza Missione.

AZIONE/I	
AZIONE/I NUMERO E TITOLO	<i>ATMD.x "..."</i>
DESCRIZIONE	
OBIETTIVI AI QUALI CONTRIBUISCE	<i>TMD.X (TMD.X.k)</i>
RISORSE E TEMPI	



RESPONSABILE	
INDICATORE DELL'AZIONE (fonte dati e modalità di calcolo)	
SITUAZIONE BASE (es: da intraprendere, parzialmente intrapresa,..) o VALORE BASE (al 31.12.2022)	
SITUAZIONE ATTESA (es: in fase di conclusione, conclusa, parzialmente intrapresa,..) o TARGET (al 31.12.2025)	



6. Programmazione per le strategie trasversali, Assicurazione della Qualità e organizzazione.

6.1. Risultati conseguiti nel periodo 2020-2022 e analisi della situazione attuale

Fare riferimento al monitoraggio e al riesame appena conclusi. Effettuare un'analisi della situazione attuale evidenziando gli eventuali punti di forza, debolezza, criticità, opportunità e rischi eventuali. L'assenza di punti di debolezza e/o criticità deve essere sempre dichiarata.

6.2. Strategia: Obiettivi pluriennali in ambito didattico

In questo paragrafo il Dipartimento deve definire gli obiettivi che intende raggiungere nel periodo di validità del piano nell'ambito delle attività trasversali a ricerca, didattica e Terza Missione, Assicurazione della Qualità e organizzazione, tenendo conto della situazione di partenza e delle risorse disponibili nel periodo (certe e in ipotesi).

Gli obiettivi sono descritti tramite la tabella proposta, si possono aggiungere elementi testuali per spiegarli in maniera più chiara. Gli elementi numerici degli indicatori (valore base e valore atteso) devono essere riportati nell'allegato 1 – Prospetto sintetico del Piano Triennale, in formato excel.

Gli obiettivi del Dipartimento devono essere congruenti con quelli dell'Ateneo, definiti nel Piano Strategico, e tali da contribuire significativamente al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ateneo. Obiettivi conseguenti alle specificità del Dipartimento saranno inseriti anche tenendo conto del contesto che l'Ateneo ha definito nei suoi documenti di programmazione e di definizione delle politiche. Inoltre, gli obiettivi devono essere conseguenti anche ai risultati dell'analisi dei risultati conseguiti in precedenza e delle aree di miglioramento individuate.

*Per facilitare la redazione si riportano di seguito gli **obiettivi strategici dell'Ateneo** nell'ambito della Linea strategica trasversale.*

- AT.1 Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di assicurazione della qualità (SAQ) di Ateneo*
- AT.2 Accrescere l'impegno dell'Ateneo per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030)*
- AT.3 Valorizzare l'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione*
- AT.4 Favorire la fruizione degli spazi in Ateneo migliorandone la qualità e la dotazione infrastrutturale*
- AT.5 Assicurare politiche di reclutamento in funzione dell'evoluzione del contesto e nel rispetto dei principi del Gender Equality Plan e del Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori nell'ambito della Human Resources Strategy for Researchers*
- AT.6 Migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi, valorizzare il personale e rafforzare il benessere Organizzativo*

Nel Piano Strategico di Ateneo sono definiti gli indicatori per il monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi, si suggerisce di utilizzare almeno alcuni degli indicatori del Piano Strategico allegati agli obiettivi, i cui valori verranno forniti dall'amministrazione centrale.

Di seguito si riportano la/le tabella/e degli obiettivi del Dipartimento.

Schema 7 – Obiettivi e indicatori previsti nell’ambito della Assicurazione della Qualità, organizzazione e comunicazione.

OBIETTIVO DEL DIPARTIMENTO	
NUMERO	AQD.1
TITOLO	
DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO	
OBIETTIVI STRATEGICI SU CUI HA IMPATTO	AQ.1
INDICATORI DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO DI DIPARTIMENTO	1. 2. 3.

Di seguito si riportano la/le tabella/e degli ulteriori obiettivi del Dipartimento.

Si raccomanda di utilizzare sempre il medesimo schema di tabella anche per gli ulteriori obiettivi del Dipartimento.

6.3. Azioni e indicatori

Descrivere e giustificare le azioni programmate per il conseguimento degli obiettivi pluriennali precedentemente indicati. Limitarsi ad azioni che concretamente possano essere sotto il controllo dell’attività e dei ruoli del Dipartimento. Per ogni azione devono essere indicate: modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.

A ogni obiettivo dovrà essere associabile almeno una azione di miglioramento.

Una azione di miglioramento può essere indicata come finalizzata al raggiungimento di più obiettivi, ovviamente se questo è ritenuto verosimile. Quando ritenuto necessario o opportuno, per valutare l’impatto dell’azione è possibile anche associare lo specifico indicatore corrispondente all’obiettivo dipartimentale a cui contribuisce.

A ciascuna azione dovrà associarsi uno o più indicatori, semplici, che permettano di valutare lo stato di avanzamento dell’azione.

Di seguito si riporta uno schema per la descrizione di ciascuna azione che si intende attuare.

Schema 8 – Azioni programmate dell’ambito della Assicurazione della Qualità, organizzazione e comunicazione.

AZIONE/I



AZIONE/I NUMERO E TITOLO	<i>AAQ.x "..."</i>
DESCRIZIONE	
OBIETTIVI AI QUALI CONTRIBUISCE	<i>AQD.X (AQD.X.k)</i>
RISORSE E TEMPI	
RESPONSABILE	
INDICATORE DELL'AZIONE (fonte dati e modalità di calcolo)	
SITUAZIONE BASE (es: da intraprendere, parzialmente intrapresa,..) o VALORE BASE (al 31.12.2022)	
SITUAZIONE ATTESA (es: in fase di conclusione, conclusa, parzialmente intrapresa,..) o TARGET (al 31.12.2025)	



Allegato 1 – Prospetto sintetico del Piano Triennale del Dipartimento

Il prospetto sintetico è parte integrante del Piano Triennale 2023-2025 del Dipartimento. Si redige nel formato excel predisposto dal PQA e consente una vista immediata sull'insieme degli obiettivi e delle azioni associate e sul loro andamento nel tempo.

In questo sono inseriti i valori degli indicatori prescelti, dato base e valore atteso, e progressivamente devono essere inseriti i valori intermedi, in sede di monitoraggio annuale o infra-annuale.

Il prospetto sintetico non deve essere pubblicato sul sito web del Dipartimento, come invece il Piano Triennale, ma deve essere reso disponibile al Consiglio di Dipartimento e utilizzato per il monitoraggio e il Riesame del Piano Triennale.



Allegato 2 – Calendario Pianificazione Triennale del Dipartimento 2023/2025

Calendario di massima, da aggiornare con le date concordate con i Direttori.

Date	Attività	Descrizione	Attore	Output	Destinazione
2023					
7 luglio 2023	Trasmissione al Dipartimento della Guida Operativa del PQA per il Piano Triennale 2023-2025		PQA	Guida Operativa PQA per il Piano Triennale 2023-2025	Trasmissione via mail al Direttore, RQ e Segretario amministrativo del Dipartimento
<i>Settembre/ottobre</i>	Trasmissione al PQA della bozza del Piano Triennale	L'RQ Dip trasmette al PQA il PT in bozza	RQ-Dip CAV-Dip PQA	Bozza PT	Deposito del file nella rispettiva cartella condivisa DiRicTer-Dipartimento-PQA
<i>ottobre</i>	Restituzione osservazioni scritte ed eventuale supporto on job	Il PQA fornisce le proprie osservazioni sulla coerenza e struttura del documento PT	PQA RQ-Dip CAV-Dip	Osservazioni PQA	RQ e CAV-Dip
<i>ottobre</i>	Approvazione e trasmissione formale del Piano Triennale del Dipartimento	Il Dipartimento approva il PT	CAV-Dip PQA	PT approvato e protocollato	Approvazione in Co-Dip e trasmissione al PQA
<i>ottobre</i>	Pubblicazione Piano Triennale sul sito del Dipartimento	Il Dipartimento pubblica il PT	Segretario Dip	PT pubblicato online	Utenti
<i>novembre</i>	Presentazione Piani Triennali agli Organi di Governo	Presentazione per presa visione e discussione da parte degli Organi di Governo dei Piani Triennali dei Dipartimenti	Dipartimento - PQA		Trasmissione dei Piani Triennali approvati dal CoDip al PQA per l'istruzione delle pratiche rivolte agli Organi di Governo



Date	Attività	Descrizione	Attore	Output	Destinazione
2024					
dicembre	Trasmissione del monitoraggio ed eventuale riesame intermedio	I Dipartimenti trasmettono al PQA il monitoraggio intermedio ed eventualmente approvano e trasmettono il Riesame	CAV-Dip (supporto in itinere del PQA)	Monitoraggio, ed eventuale Riesame intermedio, del triennio di pianificazione	Co-Dip e trasmissione al PQA
2025					
31 dicembre	Trasmissione del Riesame finale Piano Triennale 2023-2025	Riesame approfondito sugli esiti della pianificazione triennale passata, base per la predisposizione della pianificazione triennale successiva, 2023-2025	CAV-Dip	Riesame Ciclico del Dipartimento	Approvazione in Co-Dip e trasmissione del Riesame al PQA